

il topodellabiblioteca

E' nostra norma andare alla ricerca di libri scientifici che trattino da vicino l'argomento "piede". Ci troviamo nel XXI secolo e il piede, architettura ingegnosa del corpo umano, si sta facendo sempre più spazio nel campo medico, tanto da interessare le case editrici a mettere in commercio, con più sollecitudine, testi inerenti a tale argomento. La nostra ricerca sarà sfrenata, non è colpa nostra se non li troviamo tutti... case editrici aiutateci!

IL BAMBINO CHE SOGNAVA I CAVALLI

E' uscito il romanzo di Pino Nazio che racconta la vera storia di Giuseppe Di Matteo.

La fascetta rossa con il giudizio di Vincenzo Cerami spicca sulla copertina del primo romanzo di Pino Nazio, autore di Chi l'ha visto che finora si era misurato solo con la saggistica, e recita: "Ho appena finito di leggere il libro. Mi ha preso, è terribile e struggente, e anche ben documentato. Mi piacciono la chiarezza della scrittura e il ritmo della narrazione". E' un invito alla lettura. In effetti, chi ha avuto la possibilità di farlo non è rimasto deluso. *Il bambino che sognava i cavalli-779 ostaggio dei corleonesi* (pp. 392 € 19,50) racconta la drammatica storia di Giuseppe Di Matteo, il figlio di

Pino Nazio
Il bambino che sognava i cavalli
779 giorni ostaggio dei corleonesi

da un incontro con
Santino Di Matteo

SOVERA EDIZIONI

Santino Di Matteo che, dopo le bombe che costarono la vita a Falcone e Borsellino, per primo cominciò a collaborare con lo Stato. Il piccolo venne rapito per ritorsione da Giovanni Brusca e rimase nelle mani dei mafiosi per più di due anni, prima di essere barbaramente ucciso. E' un romanzo-verità basato su una lunga serie di incontri con il pentito Santino Di Matteo, ma anche sui colloqui con i magistrati che si sono occupati del caso, degli avvocati che sono stati a contatto con gli assassini, da minuziose ricerche tra carte processuali, che sembravano dimenticate e che oggi rivelano nuovi indizi per ricostruire quel periodo e fare luce su aspetti misteriosi degli attentati di Capaci e via D'Amelio. "Il bambino che sognava i cavalli" è uno spaccato sulla mafia, sui suoi intrecci con la finanza e con la politica, sulla cultura e sulla mentalità che ancora oggi condiziona una parte del Sud.

Il libro, edito da Sovera Edizioni, è stato presentato alla Camera dei deputati. Nella sala Mappamondo hanno trovato posto solamente una piccola parte di coloro che avevano dato la disponibilità a partecipare, da qui l'idea di condensare l'intera ripresa televisiva in 30 clip che sono proposte quotidianamente sul web.

Giuseppe Di Matteo è il simbolo della fine della mafia stragista e più sanguinaria, che ha contribuito a infliggere agli uomini del disonore decine e decine di ergastoli, a rompere il fronte dell'omertà che proteggeva Cosa Nostra, a infondere nella gente rabbia, indignazione e voglia di spezzare antiche, invisibili, catene. Se la lotta per la legalità in Sicilia oggi è più incisiva, lo si deve al lavoro di coraggiosi magistrati e appartenenti alle forze dell'ordine, di giornalisti e testimoni, ma anche al piccolo Giuseppe Di Matteo, giustamente definito "il bambino che ha sconfitto la mafia". Pino Nazio (Roma, 1958) è sociologo, giornalista, attualmente firma il programma di Rai-tre "Chi l'ha visto?", per il quale si è occupato - tra l'altro - del rapimento di Emanuela Orlandi, l'omicidio di via Poma e quello di Maurizio Gucci, la banda della Magliana, la strage di Ustica, la banda della Uno bianca.

Santino Di Matteo (Altofonte 1954) è stato un soldato dei corleonesi, per conto dei quali ha commesso dieci omicidi. E' stato arrestato e ha deciso di collaborare con la giustizia, aprendo la strada per arrivare alla verità sulla strage di Capaci. Dal 1993 vive sotto falsa identità in una località protetta.



Gianna Martorella

Nei panni degli altri

NEI PANNI DEGLI ALTRI

La celebre imitatrice attraverso pagine spesso toccanti racconta gli anni trascorsi, dalla nascita a Piombino al trasferimento a Taranto, fino ad arrivare ai successi Rai, alle delusioni e finalmente alla voglia di tornare protagonista in TV.

MANUALE DI RIFLESSOTERAPIA AL PIEDE

In ogni piede c'è una persona. Nelle zone riflesse dei piedi si rispecchiano tutte le regioni del corpo e gli organi. Questo convalidato microsistema e il trattamento mediante la Riflessoterapia al Piede sono conosciuti in Europa da circa 50 anni. Hanne Marquardt ha realizzato un manuale con un taglio personale, gradevole, che ci porta ai fondamenti della Riflessologia al Piede in modo completo e ci offre proposte di trattamento comprovate in lunghi anni di esperienza. Il suo testo grazie agli straordinari disegni colorati a mano delle zone riflesse, all'ineccepibile costruzione didattica e all'estrema chiarezza costituisce un'ideale base per l'apprendimento e l'insegnamento. Le conoscenze

relative alla Riflessoterapia al Piede crescono e vengono continuamente ampliate attraverso il lavoro pratico e lo scambio di esperienze tra le numerose scuole. L'approfondimento di tali conoscenze viene preso in considerazione in questa sesta edizione rielaborata, come per esempio la definizione di una localizzazione più esatta delle zone dell'articolazione ileo-sacrale, dell'appendice e dei linfatici laterali del collo, indicazione di



trattamento più specifiche in pazienti con sindromi dolorose, in pazienti affetti da forme reumatiche e altro ancora. Chiunque lavori con la Riflessoterapia al Piede dovrebbe possedere questo manuale.